

N.	Domanda	Risposta
1	Secondo quanto indicato nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" pubblicate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'agosto 2009, gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno	devono disporre di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari.
2	Nella scuola secondaria di II grado, i docenti di sostegno sono ricondotti ad aree disciplinari in base alla propria classe di concorso, quante sono queste aree?	4
3	Cosa è definito nella legge n.170/2010 come "un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura"?	La dislessia
4	L'articolo 2 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) dispone che i docenti di sostegno	partecipino alla valutazione di tutti gli alunni delle classi a cui sono assegnati.
5	La L. n. 104/92 individua come strumenti necessari alla effettiva integrazione degli alunni con disabilità:	la Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato
6	Nella Nota prot.n. 12701, 8 luglio 2002, si chiarisce che nella pubblicazione degli esiti degli scrutini e degli esami per gli alunni in situazione di handicap, l'eventuale indicazione che "la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali"	va inserita solamente nelle certificazioni rilasciate agli interessati e non nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.
7	Fra i requisiti per il riconoscimento della parità delle scuole non statali c'è l'applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio. In quale documento è contenuto tale precetto?	Legge 10 marzo 2000, n. 62
8	Con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009, il Parlamento italiano ha ratificato	la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
9	La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità introduce	il "modello sociale della disabilità".
10	L' International Classification of Functioning, Disability and Health (I.C.F.) è stata approvata	dall' Assemblea Mondiale della Sanità nel 2001.
11	Una volta determinato l'organico di fatto dei posti di sostegno, per assicurare la piena tutela dell'integrazione scolastica degli alunni disabili, possono essere aggiunti gli eventuali ulteriori posti in deroga in applicazione	della sentenza della Corte Costituzionale n. 89 del 22 febbraio 2010, che ripristina quanto già previsto dalla legge n. 419 del 1997.
12	Qual è la "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"?	Legge 5 febbraio 1992, n. 104
13	Il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione è il	Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
14	Il D.P.C.M. n. 185 del 2006	ha modificato le procedure di individuazione dell'alunno con disabilità
15	Il verbale di accertamento della persona disabile, con l'eventuale termine di rivedibilità ed il documento relativo alla diagnosi funzionale sono trasmessi all'Istituzione Scolastica	dai genitori o dagli esercenti la potestà parentale o la tutela dell'alunno.
16	I disturbi specifici di apprendimento riconosciuti dalla legislazione scolastica sono	quattro: la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia
17	La legge 8 ottobre 2010, n. 170 dispone le	nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
18	La scuola, prima di attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, deve:	effettuare apposita comunicazione alle famiglie interessate.
19	Qual è l'atteggiamento dell'Unione Europea verso i programmi di mobilità degli studenti?	L'unione Europea incoraggia fortemente la mobilità in modo da far sì che andare all'estero per studiare costituisca la norma e non l'eccezione
20	L'Unione Europea promuove la mobilità studentesca attraverso azioni specifiche?	La mobilità studentesca è sostenuta da azioni e programmi specifici per tutti gli ordini di scuola al fine di raggiungere chiari obiettivi numerici di studenti in mobilità entro il 2020
21	Le azioni per la mobilità promosse dall'Unione Europea si riferiscono ad una fascia di età in particolare?	Il gruppo target principale riguarda persone di età compresa tra 16 e 35 anni
22	Esistono criteri di qualità condivisi a cui riferirsi per l'organizzazione e la gestione di programmi di mobilità?	Sì, sono stati predisposti dal Parlamento Europeo e dal Consiglio di Europa
23	Come viene misurato il livello di internazionalizzazione della scuola italiana?	Attraverso rapporti annuali che analizzano alcune macro aree e un ampio numero di variabili, curati dalla IPSOS e pubblicati sul sito dell' Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole.
24	I programmi individuali di studio all'estero possono svolgersi solo nei Paesi partner dell'Unione Europea o anche in altri Paesi?	L'unico vincolo posto sui soggiorni individuali di studio all'estero è che devono essere minori di un anno scolastico
25	Come devono essere valutati gli studenti che partecipano a soggiorni di studio all'estero ai fini del loro reinserimento nella scuola italiana?	Il Consiglio di classe delibera la riammissione dell'alunno dando una valutazione globale in base all'esito degli studi compiuti all'estero e ai risultati di un eventuale prova integrativa.
26	Come devono essere valutati gli studenti stranieri che partecipano a soggiorni di studio in Italia ai fini del reinserimento nella loro scuola di provenienza?	Al termine del soggiorno la scuola italiana rilascia un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero.

N.	Domanda	Risposta
27	Secondo i più recenti dati statistici quante scuole superiori hanno realizzato scambi di classe con Paesi esteri?	Circa il 42% delle scuole superiori ha effettuato soggiorni all'estero di almeno 2 settimane e accolto nel proprio istituto intere classi per un altro breve periodo di durata analoga
28	Secondo i più recenti dati statistici quante scuole superiori hanno alunni che partecipano a programmi di mobilità individuale in uscita?	Circa il 27% delle scuole superiori ha alunni che partecipano a soggiorni individuali di studio all'estero
29	Quali informazioni logistiche è importante dare ai partecipanti a soggiorni di studio all'estero?	Vanno informati sulle modalità del viaggio, assicurazione, permessi di residenza o di soggiorno, sicurezza, alloggio e qualsiasi altro aspetto pratico.
30	Come possono essere sostenuti gli studenti in partenza per soggiorni di studio all'estero dalle loro scuole di provenienza?	Il dirigente scolastico può nominare un docente referente garantendogli tutti i mezzi necessari, le risorse e il sostegno dei colleghi affinché possa sostenere la mobilità degli alunni nel modo migliore possibile.
31	Come possono essere sostenuti gli studenti stranieri ospitati nelle scuole per soggiorni di studio in Italia?	Il dirigente scolastico può nominare un docente referente, garantendogli tutti i mezzi necessari, le risorse e il sostegno dei colleghi affinché possa sostenere l'accoglienza degli alunni stranieri nel modo migliore possibile.
32	E' giusta l'affermazione "i programmi di mobilità dei giovani, se adeguatamente programmati, contribuiscono allo sviluppo delle otto competenze chiave definite dall'Unione Europea ai fini della realizzazione e dello sviluppo personale, cittadinanza attiva, inclusione sociale e occupazione" ?	Sì, perché la promozione di progetti incentrati sulle competenze chiave è una priorità che deve essere perseguita in tutti i settori, iniziando dalle scuole della prima infanzia, ognuno secondo le proprie specificità.
33	Come si chiama lo strumento predisposto dalla Unione Europea che consente di documentare le competenze e le abilità acquisite durante esperienza di mobilità realizzata all'estero attraverso percorsi di apprendimento formale e non formale ?	Europass Mobilità
34	I programmi di mobilità individuale possono essere organizzati e gestiti in accordo con soggetti esterni?	Sì, le istituzioni scolastiche sono incoraggiate a promuovere accordi che coinvolgono enti, associazioni del volontariato e del privato sociale e altre scuole per il coordinamento di attività di interesse comune.
35	Dove sono reperibili informazioni sui sistemi di istruzione di altri Paesi?	La descrizione dei sistemi di istruzione di altri Paesi è facilmente reperibili in diversi siti italiani ed europei.
36	Quanto è importante la mobilità dei giovani per l'Unione Europea?	L'obiettivo della Commissione è di far sì che entro il 2020 tutti i giovani dell'UE abbiano opportunità di mobilità all'estero, mobilitando le risorse necessarie e rimuovendo gli ostacoli che intralciano le esperienze formative all'estero
37	Che cosa si intende, nelle scienze sociali, per "etnocentrismo"?	L'atteggiamento preconcepito per cui si ritiene che il proprio gruppo sia il centro di tutte le cose, e che tutti gli altri gruppi possano e debbano essere misurati e valutati rispetto a esso
38	La prospettiva interculturale si propone di:	Promuovere il dialogo e il confronto tra individui che hanno riferimenti culturali diversi
39	Un'effettiva pratica interculturale consiste nel:	Promuovere la capacità di conoscere e apprezzare le differenze, nella ricerca della coesistenza sociale
40	Quale di queste iniziative NON può considerarsi in sintonia con la promozione dell'integrazione interculturale?	La predisposizione di strumenti di valutazione più tolleranti nei confronti di alunni stranieri
41	Quale di queste azioni NON è in sintonia con le linee di azione che caratterizzano il modello di integrazione della scuola italiana?	Favorire la formazione di classi omogenee per provenienza nazionale
42	Qual è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nella scuola primaria e secondaria di I grado in Italia (a.s. 2008/2009):	Circa l'8%
43	Secondo la normativa vigente, i figli di genitori stranieri, che nascono in Italia, ottengono la cittadinanza italiana:	Se ne fanno richiesta entro un anno dal compimento del diciottesimo anno di età, dimostrando di aver risieduto legalmente in Italia senza interruzioni
44	Come viene comunemente intesa, oggi, l'integrazione (C.M. n. 24, del 1/3/2006)	Un processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie
45	Quali sono i fattori che maggiormente incidono sulle cosiddette "disuguaglianze delle opportunità educative"?	La famiglia d'origine, il genere e la qualità della scuola frequentata
46	Cosa si intende indicare quando si afferma che la scuola deve garantire "pari opportunità" a tutti gli studenti	Che tutti gli studenti hanno il diritto alle stesse possibilità di esprimere al meglio il proprio potenziale

N.	Domanda	Risposta
47	La media di 30-34enni in possesso di un titolo di studio d'istruzione terziaria nei paesi dell'EU è (2010) di circa il 33%. Qual è la corrispondente percentuale in Italia?	circa il 20%
48	Cosa si intende per "diritto allo studio"?	Che tutti gli studenti capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
49	Chi ha il compito di garantire il "diritto allo studio"?	E' compito della Repubblica rendere effettivo il diritto allo studio con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso
50	In che cosa consiste il ruolo di "agenzia di socializzazione" attribuito ai sistemi scolastici contemporanei?	Trasmettere alle nuove generazioni le conoscenze, le abilità pratiche e gli schemi di orientamento della condotta individuale caratteristici della società a cui si appartiene.
51	In che cosa consiste il compito di "selezione sociale" attribuito ai sistemi scolastici contemporanei?	Selezionare gli individui rispetto al livello di istruzione raggiungibile da ciascuno di essi e in base alle competenze effettivamente acquisite
52	Che cos'è il "Progetto PISA"?	E' un'indagine internazionale promossa dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), per accertare le competenze dei quindicenni scolarizzati
53	In quali forme si esprime principalmente la "subcultura giovanile"?	Nel modo di vestire e nelle acconciature particolari, nel linguaggio e nella gestualità originali, in particolari gusti musicali
54	Cosa si intende per "subcultura"?	Un sistema di valori, attitudini, modi di comportamento e stili di vita di un gruppo particolare, che si distingue ma allo stesso tempo è legato alla cultura dominante della società
55	Quale, tra questi incarichi, NON rientra nei compiti di socializzazione normalmente attribuiti alla scuola contemporanea?	Trasmettere ai giovani un senso di sottomissione ai poteri istituiti e il rispetto dello status quo
56	Secondo le ricerche recenti (IARD 2007), quali sono le motivazioni principali, date dagli studenti, all'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado?	Motivazioni espressive: per accrescere la propria cultura; per trovare un lavoro c&oeilig;rente con gli interessi personali
57	Secondo le ricerche recenti (IARD 2007), qual è l'accusa principale che gli studenti della scuola secondaria di secondo grado fanno agli insegnanti?	di non considerare le esigenze e il punto di vista degli studenti
58	Quali sono i pilastri formativi che la scuola deve assicurare secondo l'UNESCO (1996)	Imparare a conoscere, a essere, a fare, a vivere insieme
59	Quale, tra le seguenti funzioni, NON è parte fondamentale di un'educazione interculturale?	Proteggere le convinzioni personali più sacre e profonde dalla critica da parte di chi ha riferimenti culturali diversi
60	In che cosa consiste il cosiddetto "effetto Pigmalione" nella relazione insegnante-alunni?	Indica che quando gli insegnanti prevedono - su base pregiudiziale - che certi alunni conseguiranno buoni risultati, il loro comportamento favorirà il realizzarsi di questa profezia
61	Che cosa si intende per "ritardo scolastico"?	La frequenza di una classe inferiore rispetto a quanto atteso in relazione all'età anagrafica
62	Qual è la quota di diplomati su 100 giovani 19enni in Italia (2009)?	circa il 75%
63	Quale di queste affermazioni è corretta?	In Italia nel 2009, tra i giovani di età compresa tra i 20 e i 24 anni, le femmine ottengono il diploma in percentuale superiore rispetto ai maschi
64	Cosa si intende evidenziare quando si afferma che il modello organizzativo che caratterizza i sistemi di istruzione occidentali contemporanei è di "autonomia regolata"?	Che, all'interno di regole generali di indirizzo e di controllo emesse dai governi centrali, le scuole godono sempre più frequentemente di margini significativi di autonomia organizzativa e didattica
65	Qual è il ruolo del dirigente scolastico nella composizione dei conflitti che possono sorgere all'interno dell'organizzazione scolastica?	Mediare e comporre i conflitti interni con l'obiettivo di raggiungere un consenso sufficiente tra le parti in conflitto e garantire che ognuna di esse si senta adeguatamente tutelata e rappresentata all'interno dell'organizzazione
66	Quali effetti ha il cambiamento organizzativo all'interno delle scuole?	Consente di adeguare la cultura e le pratiche della scuola a una realtà di riferimento (studenti, famiglie, attese sociali, ...) in continua trasformazione
67	Le ricerche disponibili mostrano che la sistematica partecipazione degli studenti alla definizione delle regole per la gestione della vita scolastica ...	favorisce l'impegno civico e sviluppa un atteggiamento di fiducia e di partecipazione sociale

N.	Domanda	Risposta
68	Che cosa si intende per "bullismo indiretto"?	Un comportamento intenzionale e ripetuto nel tempo in cui la vittima è oggetto di isolamento, segregazione, maldicenze e calunnie, smorfie e gesti volgari
69	Che cosa si intende per "bullismo"?	Un comportamento oppressivo e violento, di carattere fisico o psicologico, intenzionale e ripetuto nel tempo, perpetuato da una persona o da un gruppo di persone più potente nei confronti di una persona percepita più debole
70	Nell'a.s. 2009-2010 l'entità di docenti con contratto a tempo determinato, annuale o fino al termine delle attività didattiche, riferita al numero totale di docenti della scuola statale, è stata di ...	circa il 15%
71	Quale di queste affermazioni, relative all'andamento del numero degli alunni nella scuola statale, è corretta?	Negli ultimi dieci anni, se non si considerassero gli alunni con cittadinanza non italiana, la popolazione scolastica nazionale tenderebbe al decremento
72	Qual è la quota di giovani italiani di 18-24 anni che hanno abbandonato prematuramente gli studi (2009), vale a dire che hanno al più la licenza media e non frequentano altri corsi scolastici o svolgono attività formative superiori ai 2 anni?	circa il 20%
73	Quale delle seguenti affermazioni, relative alla differenze di genere nella scuola italiana, è corretta?	Nel 2009, la percentuale delle ragazze diplomate supera la percentuale dei ragazzi diplomati
74	Qual è la definizione appropriata dei giovani che abbandonano precocemente gli studi (Early school leavers)?	Giovani di 18-24 anni con al più la licenza media, che non frequentano corsi scolastici né svolgono attività formative
75	Qual è l'obiettivo delle politiche che mirano a ridurre il divario di genere nell'istruzione?	Ridurre le differenze nella prestazioni e nelle competenze scolastiche tra maschi e femmine
76	Nello spiegare le variazioni di competenze dei 15enni italiani nella lettura, nella matematica e nelle scienze, quale tra i seguenti fattori ha statisticamente maggiore rilevanza?	Lo status socio-economico e culturale della famiglia
77	Cosa si intende per "segregazione orizzontale di genere" in campo educativo?	Il fenomeno per cui uomini e donne si concentrano in corsi di formazione professionale di tipo diverso o in ambiti di studio differenti nell'istruzione superiore
78	Cosa si intende per "segregazione verticale di genere" in campo educativo?	Il fenomeno per cui le donne, pur essendo più numerose degli uomini fra i laureati, sono sottorappresentate nei livelli più alti della gerarchia professionale in campo educativo
79	Quante sono le istituzioni scolastiche statali sedi di dirigenza scolastica (a.s. 2009/2010)?	Circa 10.000
80	Quanti sono complessivamente gli alunni nelle scuole statali (primaria, secondaria di I e II grado) (a.s. 2009/2010)?	Circa 7 milioni
81	Quanti sono complessivamente i docenti, a tempo indeterminato e determinato annuale nelle scuole statali (primaria, secondaria di I e II grado) (a.s. 2009/2010)?	Circa 600.000
82	In quale ordine scolastico l'incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è maggiore (a.s. 2008/2009)?	Scuola primaria
83	In quale area del paese l'incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è maggiore (a.s. 2008/2009)?	Nord-Est
84	Qual è la regione italiana con maggiore incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (a.s. 2008/2009)?	Emilia Romagna
85	Il tasso di disoccupazione dei giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni in Italia (2009) ...	è maggiore per chi possiede, al più, la licenza elementare
86	Qual è la percentuale di giovani di 18- 19 anni che affermano di usare Internet tutti i giorni in Italia (Istat 2010)?	circa il 60%
87	Quanti giovani di 11-14 anni affermano di usare Internet tutti i giorni in Italia (Istat 2010)?	circa uno su tre
88	Qual è la percentuale di giovani (6-19 anni) che dichiarano di leggere più di 12 libri l'anno in Italia (Istat 2010)?	circa il 12%
89	Quanti giovani di 18-19 anni sono stati almeno una volta a teatro nel 2010 (Istat)?	circa uno su quattro
90	Cosa indica l'acronimo "LIM"?	Lavagna Interattiva Multimediale
91	Qual è la principale criticità conseguente all'introduzione di tecnologie informatiche nell'insegnamento secondo i docenti italiani (Censis 2010)?	La produzione di nuovi fabbisogni di formazione dei docenti, non ancora completamente soddisfatti
92	Quali sono le tematiche di aggiornamento ritenute più utili dagli insegnanti italiani (Iard 2010)?	Temi specifici di didattica relativi alla disciplina insegnata
93	Quale di queste definizioni meglio rappresenta il "mestiere di insegnante" secondo i docenti italiani (Iard 2010)?	Una persona che ha scelto di svolgere un'importante funzione sociale
94	Qual è la strategia di insegnamento maggiormente utilizzata dagli insegnanti italiani (Iard 2010)?	Lezione frontale e collettiva

N.	Domanda	Risposta
95	Qual è la principale funzione attribuita dagli insegnanti alla valutazione degli studenti (Iard 2010)?	Verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza/competenza prefissati
96	Chi ha diritto al riconoscimento delle status di "rifugiato"?	Tutti coloro che non possono o non vogliono tornare nel loro Paese perché temono persecuzioni
97	Chi è considerato "minore non accompagnato"?	I minori di 18 anni, non cittadini UE o apolidi, che si trovano in Italia privi dei genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro assistenza o rappresentanza
98	Completate in modo corretto la seguente frase: "I minori stranieri entrati clandestinamente in Italia ..."	sono titolari di tutti i diritti garantiti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989
99	In base alla normativa vigente, i minori stranieri privi di permesso di soggiorno ...	non possono iscriversi al S.S.N., ma hanno diritto alle cure ospedaliere urgenti o comunque essenziali, a quelle per malattia e infortunio e ai programmi di medicina preventiva
100	In base alla normativa vigente, i minori stranieri ...	non possono essere espulsi, tranne che per motivi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato
101	Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge n. 150/2000, il capo dell'ufficio stampa, nel curare i collegamenti con gli organi di informazione, che cosa deve assicurare?	il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione
102	Quali tempi sono riservati alla trasmissione di messaggi di pubblico interesse previsti dall'art. 3, comma 1, della legge n. 150/2000?	non eccedenti il due per cento di ogni ora di programmazione e l'uno per cento dell'orario settimanale di programmazione di ciascuna rete
103	Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge n. 150/2000, sulla base dei programmi presentati dalle amministrazioni statali, quale Dipartimento predispone annualmente il piano di comunicazione, integrativo del piano di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri?	Dipartimento per l'informazione e l'editoria
104	Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge n. 150/2000, per le campagne di comunicazione a carattere pubblicitario, di quali testate le amministrazioni dello Stato tengono conto, ove possibile, in relazione al tipo di messaggio e ai destinatari?	anche delle testate italiane all'estero
105	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cos'è la firma elettronica?	l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica
106	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "disponibilità"?	la possibilità di accedere ai dati senza restrizioni non riconducibili a esplicite norme di legge
107	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "carta nazionale dei servizi"?	il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni
108	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "fruibilità di un dato"?	la possibilità di utilizzare il dato anche trasferendolo nei sistemi informativi automatizzati di un'altra amministrazione
109	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, la firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche correlate tra loro. Quante sono queste chiavi crittografiche?	due
110	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "posta elettronica certificata"?	un sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi
111	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, chi è il "titolare"?	la persona fisica cui è attribuita la firma elettronica e che ha accesso ai dispositivi per la creazione della firma elettronica
112	Con quali atti sono dettate le regole tecniche di cui all'art. 71 del Codice dell'amministrazione digitale?	con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per la pubblica amministrazione e l'innovazione
113	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "certificatore"?	il soggetto che presta servizi di certificazione delle firme elettroniche o che fornisce altri servizi connessi con queste ultime
114	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, come è denominato il certificato elettronico conforme ai requisiti di cui all'allegato I della direttiva 1999/93/CE, rilasciati da certificatori che rispondono ai requisiti di cui all'allegato II della medesima direttiva?	certificato qualificato
115	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, che cosa si intende per "documento informatico"?	la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
116	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, da chi sono svolte le funzioni consultive e di coordinamento sulla realizzazione e modificazione dei siti delle amministrazioni centrali?	da DigitPA (ex CNIPA)

N.	Domanda	Risposta
117	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, il documento informatico, cui è apposta una firma elettronica, sul piano probatorio è liberamente valutabile in giudizio. Tenuto conto di che cosa?	tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immutabilità
118	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, entro quale termine le pubbliche amministrazioni centrali trasmettono al Ministro delegato per la funzione pubblica e al Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie una relazione sulla qualità dei servizi resi e sulla soddisfazione dell'utenza?	31 maggio di ciascun anno
119	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, l'attuazione delle disposizioni del Codice medesimo è rilevante:	ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti
120	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, è istituita una banca dati contenente la normativa generale e speciale in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tale banca dati è istituita presso:	il Dipartimento della funzione pubblica
121	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, la Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica verifica lo stato di attuazione dei programmi in materia di innovazione tecnologica e del piano triennale di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. A tal fine, con quale cadenza si riunisce?	con cadenza almeno semestrale
122	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, quale tipo di certificato deve adoperarsi per la generazione della firma digitale?	un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso
123	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, i certificatori che intendono conseguire il riconoscimento del possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza, presso quale ente chiedono di essere accreditati?	DigitPA (ex CNIPA)
124	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, da chi è gestito il sistema di conservazione dei documenti informatici?	da un responsabile
125	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, presso quale Ente chiedono l'accreditamento i soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici e di certificazione dei relativi processi anche per conto di terzi ed intendono conseguire il riconoscimento del possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza?	DigitPA (ex CNIPA)
126	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, quante caselle di posta elettronica certificata per ciascun registro di protocollo le pubbliche amministrazioni provvedono ad istituire e pubblicare nell'Indice PA?	una casella di posta elettronica certificata per ciascun registro di protocollo
127	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione assicura l'omogeneità delle soluzioni di continuità operativa definite dalle diverse Amministrazioni. Con quale cadenza ne informa il Parlamento?	con cadenza almeno annuale
128	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, da quale soggetto sono definite le linee guida per le soluzioni tecniche idonee a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni informatiche?	da DigitPA
129	Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, da quale Ente sono raccordate le iniziative di prevenzione e gestione degli incidenti di sicurezza informatici?	da DigitPA
130	Ai sensi della Direttiva 21 luglio 1995, n. 254, a quale Dipartimento è inviata copia della Carta dei servizi scolastici?	al Dipartimento della Funzione Pubblica
131	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, entro quale tempo massimo nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico è effettuato il rilascio di certificati di iscrizione e frequenza ?	entro tre giorni lavorativi
132	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, entro quale tempo massimo nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico è effettuato il rilascio di certificati con votazioni e/o giudizi?	cinque giorni lavorativi
133	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, i fattori di qualità dei servizi amministrativi sono:	celerità delle procedure; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; tempi di attesa agli sportelli; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico
134	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, entro quanti giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio i documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dal Capo di Istituto o dai docenti incaricati?	entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio
135	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, l'ufficio di direzione o di presidenza riceve il pubblico ... 0	sia su appuntamento telefonico sia secondo un orario di apertura comunicato con appositi avvisi
136	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, a partire da quale giorno gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista"?	a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali
137	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, il Capo di Istituto, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, risponde ai reclami, sempre in forma scritta, con celerità. Comunque, entro quale termine?	non oltre 15 giorni
138	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, i reclami anonimi sono presi considerazione?	i reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

N.	Domanda	Risposta
139	Ai sensi dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, come deve essere l'ambiente scolastico?	pulito, accogliente, sicuro
140	Ai sensi del dPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche e integrazioni, entro quale termine è ammesso ricorso, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, contro le sanzioni disciplinari?	entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione
141	Da chi è presieduto l'organo di garanzia interno alla scuola previsto dall'art. 5, comma 1 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni?	dal dirigente scolastico
142	Come è composto per la scuola media superiore l'organo di garanzia regionale previsto nell'art. 5, comma 3 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni?	è composto da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale
143	Per quanto tempo resta in carica l'organo di garanzia regionale di cui all'art. 5, comma 3 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni?	per due anni scolastici
144	Ai sensi dell'art. 4, comma 7 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, solo in quale caso può essere disposto il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica?	solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari
145	Ai sensi dell'art. 5bis, comma 1 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, quando è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità?	contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica
146	Ai sensi del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, quando ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza e di informazione dei nuovi studenti?	nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche
147	Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, entro quale termine è reso il parere sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del regolamento di cui al dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, anche contenute nei regolamenti degli istituti?	il parere è reso dall'organo di garanzia regionale entro il termine perentorio di trenta giorni
148	Chi decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del regolamento di cui al dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, anche contenute nei regolamenti degli istituti?	il Direttore dell'ufficio scolastico regionale o un dirigente da questi delegato
149	Ai sensi del dPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, in quali casi è consentito allo studente di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola?	nei casi in cui il rientro nella comunità scolastica di appartenenza sia sconsigliato all'autorità giudiziaria, dai servizi sociali o dalla situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente
150	Ai sensi del dPR n. 16/2009, tra quali soggetti è nominato dal Ministro il Capo dell'Ufficio stampa del MIUR?	tra operatori del settore dell'informazione o comunque tra soggetti, anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni, in possesso di comprovata esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria, nel rispetto delle disposizioni del dPR 21-09-2001, n. 422
151	Ai sensi del Regolamento-tipo per il funzionamento degli istituti di istruzione secondaria ed artistica, di cui alla CM del 16 aprile 1975, n. 105, la convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso rispetto alla data delle riunioni. Quale deve essere il preavviso?	di massima non inferiore a 5 giorni
152	Ai sensi del Regolamento-tipo per il funzionamento degli istituti di istruzione secondaria ed artistica, di cui alla CM del 16 aprile 1975, n. 105, quanti componenti del consiglio di istituto devono chiedere la convocazione del consiglio stesso perché il presidente sia tenuto a disporla?	la maggioranza dei componenti del consiglio stesso
153	Ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quali soggetti sono i "controinteressati"?	tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
154	Ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che cosa si intende per "diritto di accesso"?	il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
155	Ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che cosa si intende per "documento amministrativo"?	ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale
156	Ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che cosa si intende per "pubblica amministrazione"?	tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario

N.	Domanda	Risposta
157	Ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, fino a quando è esercitabile il diritto di accesso?	fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere
158	Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, con quale tipo di regolamento il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi?	con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400
159	Secondo la teoria della comunicazione di Roman Jakobson, quale funzione del linguaggio verbale si attiva quando il mittente cerca di influire sul destinatario mediante l'uso del vocativo o dell'imperativo?	conativa
160	Ai fini del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come si chiama il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione?	diffusione
161	Ai fini del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come sono denominati i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica?	credenziali di autenticazione
162	Ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009, con quale preavviso l'amministrazione che, in dipendenza dei processi di riorganizzazione ovvero alla scadenza, in assenza di una valutazione negativa, non intende confermare l'incarico conferito al dirigente, è tenuta a darne idonea e motivata comunicazione al dirigente stesso?	con un preavviso congruo, prospettando i posti disponibili per un nuovo incarico
163	Ai sensi del Regolamento-tipo per il funzionamento degli istituti di istruzione secondaria ed artistica, di cui alla CM del 16 aprile 1975, n. 105, entro quale termine massimo avviene l'affissione all'albo della copia del testo integrale delle deliberazioni adottate dal consiglio di istituto?	entro otto giorni dalla relativa seduta del consiglio
164	Ai sensi del Regolamento-tipo per il funzionamento degli istituti di istruzione secondaria ed artistica, di cui alla CM del 16 aprile 1975, n. 105, per quale periodo di tempo deve rimanere esposta all'albo la copia delle deliberazioni adottate dal consiglio di istituto?	dieci giorni
165	Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, su quali materie lo studente ha diritto di essere informato?	sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
166	Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche e integrazioni, lo studente ha diritto a una valutazione ...	trasparente e tempestiva
167	Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche e integrazioni, a quali valori è informata la scuola?	ai valori democratici
168	Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche e integrazioni, la scuola educa e forma:	mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica
169	Le funzioni strumentali al pof sono:	un istituto contrattuale
170	Secondo quanto previsto dall'art. 34 del ccnl scuola 2007 il dirigente scolastico, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, può avvalersi:	di due docenti retribuibili con il fondo d'istituto, da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti
171	I collaboratori del dirigente scolastico sono retribuiti:	con i finanziamenti a carico del fondo d'istituto, richiamati dall'art. 88 del ccnl scuola 2007, il cui ammontare è definito nella contrattazione d'istituto
172	I compensi per i collaboratori del dirigente scolastico:	non sono cumulabili con quelli previsti per le funzioni strumentali
173	Le funzioni strumentali al pof sono individuate:	dal collegio dei docenti
174	I criteri di attribuzione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa sono definiti:	con delibera del collegio dei docenti
175	La possibilità per il dirigente scolastico di avvalersi della collaborazione di docenti ai quali possono essere delegati specifici compiti, deriva dalla previsione normativa contenuta:	nell'art. 1 del d.lgs 59/1998 recepito dall'art. 25 c. 5 del d.lgs. 165/2001
176	le funzioni strumentali al pof, sulla base di quanto previsto dall'art. 33 del ccnl scuola 2007, sono finalizzate:	alla realizzazione e alla gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto ed alla realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
177	il numero delle funzioni strumentali al pof da attivare per ciascun anno scolastico:	è stabilito dal collegio dei docenti sulla base delle esigenze del piano dell'offerta formativa
178	nel caso in cui non assegnino le funzioni strumentali nell'anno di assegnazione delle relative risorse le scuole:	possono accantonarle ed utilizzarle nell'anno successivo
179	lo staff del dirigente è composto:	da un numero e tipologia di membri variabili da scuola a scuola cui sono affidate funzioni organizzative, amministrative, di collaborazione, coordinamento e supporto
180	le funzioni di staff:	sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ed operano ai vari livelli per fornire supporto agli organi operativi
181	la facoltà di delega di compiti specifici da parte del dirigente scolastico ai collaboratori:	è attribuita dalla legge

N.	Domanda	Risposta
182	secondo quanto previsto dall'art. 25 c. 5 del d.lgs. 165/2001, il dirigente scolastico, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative:	e' coadiuvato dal responsabile amministrativo (ora dsg che sovrintende ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica)
183	il direttore dei servizi generali ed amministrativi:	ha autonomia operativa, nei settori di competenza, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico
184	il dirigente scolastico:	puo' impartire direttive di massima al dsga
185	il dsga, secondo il profilo tracciato dal ccnl scuola 2006/2009 nella tabella a:	organizza autonomamente le attivita' del personale ata nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
186	le direttive di massima del dirigente scolastico al dsga:	possono essere emanate, valutando di volta in volta la forma piu' opportuna, sia verbalmente che per iscritto
187	le direttive di massima del dirigente scolastico al dsga:	dovrebbero indicare l'oggetto, gli obiettivi, gli eventuali vincoli organizzativi e, ove rilevanti, le modalita' di verifica dell'attuazione
188	il compenso da assegnare alle singole funzioni strumentali:	e' definito nella contrattazione integrativa d'istituto sulla base della contrattazione con la r.s.u.
189	l'incarico di funzione strumentale:	non puo' comportare l'esonero totale dall'insegnamento
190	il collegio dei docenti:	puo' verificare il lavoro svolto dalle funzioni strumentali anche attraverso la richiesta di una relazione finale sullo svolgimento dei compiti e sul raggiungimento degli obiettivi
191	nelle istituzioni educative (convitti nazionali, convitti annessi, educandati) il dirigente scolastico:	puo' avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, di educatori da lui individuati cui possono essere delegati specifici compiti
192	il dirigente scolastico, nell'individuare i docenti di cui intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative:	ricorrendo le condizioni di fatto previste dalla normativa, puo' disporre l'esonero o il semiesonero del collaboratore incaricato di sostituirlo in caso di assenza o impedimento di breve durata
193	il direttore dei servizi generali ed amministrativi:	ha autonomia operativa e responsabilita' diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e economato
194	il direttore dei servizi generali ed amministrativi:	e' chiamato a risponde per la responsabilita' amministrativo- contabile limitatamente ai casi di dolo e colpa grave
195	secondo quanto previsto dall'art. 32 del d.l. 44/2001, il dirigente scolastico:	può delegare al dsga o ad uno dei collaboratori lo svolgimento di singole attivita' negoziali
196	secondo le previsioni normative vigenti e' "funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili" dell'istituzione scolastica:	il direttore dei servizi generali e amministrativi
197	il dirigente scolastico, nello svolgimento dell'attivita' negoziale, si avvale:	dell'attivita' istruttoria svolta dal dsga, di specifiche competenze professionali del personale interno o, in mancanza, nei limiti di spesa previsti dal progetto specifico, di esperti esterni
198	gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato del dsga:	possono avere rilevanza sia interna che esterna
199	la struttura organizzativa degli istituti scolastici corrisponde:	all'architettura formale dell'organizzazione e delle modalita' di funzionamento
200	ai collaboratori del dirigente scolastico possono essere delegate:	funzioni organizzative ed amministrative
201	il d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella l. 111/2011, all'art. 19 c. 6:	ha abolito la riduzione di un quinto sul numero di classi utili ad ottenere esoneri o semiesoneri del collaboratore vicario nelle scuole con plessi di qualunque ordine di scuola, con sezioni staccate o sedi coordinate
202	nel modello di leadership trasformazionale teorizzato da burns (1978) il leader:	motiva i collaboratori a lavorare per obiettivi molto alti comunicando una nuova visione da condividere e genera automotivazione
203	in caso di assenza protratta nel tempo del dirigente scolastico:	il direttore dell'ufficio scolastico regionale affida ad altro dirigente scolastico la reggenza dell'istituzione scolastica

N.	Domanda	Risposta
204	secondo quanto previsto dall'art. 459 del d.lgs. 297/1994, come modificato dalla l. 350/03 l'istituto dell'esonero o del semiesonero dall'insegnamento:	puo' essere disposto anche nei confronti dei docenti addetti alla vigilanza di sezioni staccate o sedi coordinate anche se non siano docenti individuati come collaboratori ai sensi dell'art. 34 del ccnl scuola/2007
205	le risorse da destinare al finanziamento delle funzioni strumentali e i criteri di ripartizione per l'attribuzione delle stesse alle istituzioni scolastiche:	sono definiti annualmente in accordi integrativi e intese fra miur ed organizzazioni sindacali e comprendono una quota comune, una per la complessita' ed una per il numero dei docenti in organico di diritto
206	all'inizio dell'anno scolastico, il direttore dei servizi generali ed amministrativi, sentito il personale ata:	predispone il piano delle attivita' del personale ata, congruente rispetto al pof
207	il piano delle attivita' del personale ata:	e' adottato dal dirigente scolastico, verificatane la congruenza con il pof ed espletata la contrattazione con la rsu
208	le funzioni trumentali al piano dell'offerta formativa, secondo quanto previsto dall'art. 33 del ccnl scuola/2007:	valorizzano la professionalita' dei docenti per la realizzazione delle finalita' della scuola dell'autonomia e consentono di gestire e realizzare il pof ed i progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne
209	L'istruzione è un diritto di ogni bambino, anche straniero, perché considerato portatore di diritti come individuo in sé. Questo criterio universalistico è stato ratificato...	dalla 'Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia' approvata in sede ONU nel 1989, ratificata in Italia nel 1991".
210	Il documento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 'La via italiana per la scuola interculturale' del 2007, invita le scuole ad adottare una prospettiva interculturale. Che significa?	Che la diversità ed il pluralismo devono essere parte dell'identità stessa di una scuola aperta a tutte le differenze (provenienza, genere, livello sociale...)
211	In cosa consiste, secondo il documento " La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" (2007) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la 'prospettiva trasversale' che consente di educare meglio gli alunni alla valorizzazione delle diversità e al rispetto delle differenze?	Nel lavorare sugli aspetti cognitivi e relazionali delle discipline, più che sui contenuti
212	Umberto Eco, nel suo 'Discorso sulla tolleranza' propone alcune indicazioni per la scuola, tra cui il fatto che le differenze tra popoli e persone esistono, e conviene accettarle. In questa logica la scuola deve...	favorire l'incontro, l'integrazione e la gestione delle differenze tra gli alunni.
213	Il potenziamento dell'educazione prescolare (fino al 95%) prima dell'inizio dell'obbligo di istruzione è previsto nella programmazione europea?	Si, fa parte dei benchmarks definiti nell'Agenda europea per il 2020.
214	A quale età ha inizio l'istruzione obbligatoria nei paesi europei?	Non c'è un'età definita per tutti i paesi, ma ognuno si regola in maniera autonoma.
215	L'obbligo all'istruzione in Italia, oltre che nelle scuole, può essere assolto in attività di formazione e apprendistato. Dura 10 anni ed è stato stabilito con...	Con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, all'art. 1 c.622.
216	Il ciclo di studi secondari nei paesi dell'UE termina dappertutto con un esame finale a livello nazionale?	No, perché le modalità di conclusione degli studi secondari superiori sono diverse da paese a paese.
217	Organizzare il servizio scolastico in prospettiva interculturale per gli alunni italiani e stranieri vuol dire...	prevedere nel corso delle attività didattiche la promozione del dialogo e del confronto tra culture e tradizioni diverse.
218	Jorge Luis Borges ha scritto che 'La vita è l'arte dell'incontro'. Per questo scopo l'Ue finanzia la mobilità transnazionale, prevista nei progetti europei per...	Il personale e gli studenti delle scuole e della formazione professionale che partecipano a progetti di cooperazione internazionale
219	Gli alunni di nazionalità straniera che frequentano le scuole italiane sono valutati...	Allo stesso modo degli alunni e degli studenti italiani.
220	In sede di esame di Stato alla fine dei cicli di istruzione, per gli alunni con specifiche difficoltà di apprendimento (Dsa), la Commissione	Predisporre strumenti metodologico- didattici compensativi per lo svolgimento delle prove
221	Il Servizio Nazionale di Valutazione dell'Invalsi prevede prove differenziate per gli alunni con specifiche difficoltà di apprendimento?	No, perché vengono proposte prove standard per consentire valutazioni generali e permettere confronti nazionali ed internazionali
222	Nella C.M. n. 2 dell'8/1/2010 recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" è stabilito che...	La percentuali di stranieri in una classe non deve superare il 30%, salvo deroghe del direttore scolastico regionale
223	Per l'accoglienza e l'iscrizione di alunni con nazionalità straniera le scuole paritarie, secondo la Legge 62/2000, hanno gli stessi obblighi di quelle statali?	Si, perché sono scuole pubbliche a tutti gli effetti
224	A partire dal DPR 394/99 e con Circolari periodiche, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, disciplina le modalità di iscrizione degli alunni di nazionalità non italiana. Come avviene l'iscrizione?	Con le modalità e le condizioni previste per gli italiani, in qualunque periodo dell'anno scolastico.
225	I minori stranieri possono frequentare le scuole pubbliche anche se sprovvisti del permesso di soggiorno?	Si, fin dagli anni '90, anche perché soggetti all'obbligo di istruzione
226	Per iscrivere un alunno straniero occorre un'apposita documentazione, dall'atto di nascita a quello attestante la scolarità pregressa. Se questa certificazione manca?	E' sufficiente un'autocertificazione, in attesa di regolarizzare la pratica amministrativa, se possibile

N.	Domanda	Risposta
227	L'insegnamento di 'Cittadinanza e Costituzione' previsto dalla Legge 169/2008 anche nella scia delle raccomandazioni europee, prevede l'educazione alla cittadinanza attiva per tutti gli alunni. Di quale area disciplinare fa parte?	Area storico-geografica
228	L'art. 149 del Trattato che istituisce la Comunità europea afferma il principio della 'dimensione europea dell'educazione'. In cosa consiste?	Nello sviluppo di un'istruzione di qualità attraverso la cooperazione tra Stati membri, a cominciare dall'apprendimento e dalla diffusione delle lingue straniere
229	Il termine 'Intercultura' è nato nel corso delle pratiche didattiche per l'integrazione di soggetti svantaggiati dal punto di vista linguistico e sociale. Quando è stato usato per la prima volta nel mondo?	Negli anni '60 del secolo scorso a Cuernavaca, Messico, nel 'Centro International de documentation' (Cidodi Ivan Illich
230	Partendo dalle riflessioni di W.Benjamin, il sociologo J.Rifkin sostiene che l'empatia è componente importante di ogni processo educativo. Quali capacità deve mettere in campo una didattica all'insegna dell'empatia?	La capacità di stabilire relazioni positive con chi è diverso, di imparare a conoscere ed apprezzare gli altri, italiani o stranieri che siano.
231	Nella strategia per il rilancio dell'Unione europea denominata 'Europa 2020' -COM(2010)2020- il sostegno comunitario alle politiche dell'istruzione e della formazione viene messo in relazione...	Alla crescita economica intelligente, sostenibile ed inclusiva
232	Come si misura la spesa di ogni paese dell'Unione europea per il proprio sistema di istruzione e formazione professionale?	In percentuale, in rapporto al PIL, il prodotto interno lordo di ogni paese
233	Nell'Unione europea, nei settori dell'istruzione e della formazione professionale, la Comunità agisce in base al principio di sussidiarietà. Ciò significa che...	L'intervento è previsto nei limiti delle competenze e degli obiettivi stabiliti nei Trattati
234	Nell'ordinamento giuridico italiano esiste il principio di sussidiarietà, fondamento dell'intervento europeo nel campo dell'educazione?	Sì, è previsto dalla riforma del 2001 del Titolo V della Costituzione all'art.118
235	Il documento programmatico della Commissione europea, detto Europa 2020, COM(2010)2020, fissa indici di riferimento anche per l'istruzione e la formazione in Ue. In cosa consistono?	Nella definizione di obiettivi concreti da raggiungere entro date prefissate
236	Nel Consiglio europeo di Lisbona nel 2000 l'UE, anche per l'istruzione e la formazione, si è affidata al cosiddetto 'metodo aperto di coordinamento'. Che consiste...	In un metodo di lavoro che parte dalla definizione di obiettivi comuni, si sviluppa con piani strategici nazionali e prevede un monitoraggio continuo
237	Ogni anno l'Europa propone agli Stati membri un argomento su cui focalizzare iniziative ed attività, chiamandolo 'Anno europeo'. Per il 2011 il tema proposto è...	Il Volontariato
238	L'attuale Commissario europeo all'istruzione, alla cultura, al multilinguismo e alla gioventù è	Androulla Vassiliou
239	In ambiente europeo la parola 'benchmark' viene comunemente usata nell'area dell'istruzione e della formazione per indicare...	Un obiettivo di riferimento per misurare dati significativi di una performance
240	Nel monitorare i progressi delle politiche nazionali nell'istruzione e nella formazione, il Consiglio europeo individua come benchmark	La discesa sotto il 15% della percentuale di quindicenni con scarse competenze in lettura, matematica e scienze
241	Quale di questi obiettivi indicati dal Consiglio europeo del 12/5/2009 (2009/C.119/02) è una novità rispetto ai benchmark della programmazione precedente del 2003?	Almeno il 95% dei bambini tra i 4 anni e l'inizio dell'obbligo scolastico devono poter partecipare all'istruzione della prima infanzia
242	Sul modello di analoghe istituzioni europee, con il 2011/2012 saranno introdotti nell'ordinamento italiano gli ITS-Istituti Tecnici Superiori. Cosa sono?	Percorsi professionalizzanti cui si accede dopo il diploma, paralleli alla laurea breve, programmati tra Stato e Regioni e promossi da scuole
243	Il modello PISA (Programme for International Student Assessment) è un quadro di riferimento che i Paesi OCSE hanno adottato per valutare gli apprendimenti degli studenti. Quali competenze di base vengono valutate?	Quelle in italiano, matematica e scienze degli studenti al 2° anno delle superiori
244	Nel campo della formazione professionale in alcuni paesi europei esiste il cosiddetto 'sistema duale', che consiste...	Nella pratica costante, durante l'anno scolastico, di attività di alternanza scuola lavoro
245	Il PON scuola 2007/2013 utilizza i Fondi Strutturali europei per attività di formazione per gli alunni. A chi è rivolto?	Alle scuole della Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, per il loro sviluppo economico e per favorire la c&oeilig;ione sociale
246	L'obiettivo generale di LLP - Lifelong Learning Programme è "... contribuire allo sviluppo della comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza ..." (art. 1 Decisione 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15/11/2006). In che consiste?	Promuovere, in tutte le attività di educazione permanente, l'intervento sussidiario dell'Europa
247	Cosa sono i partenariati didattici transnazionali previsti in LLP?	Partnership bi e multilaterali tra scuole di paesi diversi, per progetti didattici condivisi e la mobilità intraeuropea
248	Nei programmi europei è prevista la formazione in servizio di docenti e dirigenti delle scuole con cofinanziamento europeo?	All'interno dei sottoprogrammi di LLP, per periodi di formazione all'estero e la partecipazione a meeting e visite di studio
249	In Italia le scuole e gli alunni degli Istituti paritari possono accedere ai programmi ed ai cofinanziamenti europei?	Sì, perché fanno parte del sistema pubblico di istruzione e formazione professionale
250	A chi è indirizzato prioritariamente il programma settoriale Comenius?	Agli studenti ed al personale delle scuole di ogni ordine e grado

N.	Domanda	Risposta
251	Con il progetto di Mobilità individuale per alunni (MIA), gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado possono ricevere un finanziamento per..	Trascorrere, in una scuola ed in una famiglia di un paese estero, un periodo che varia da 3 a 10 mesi
252	Il riformatore danese F.S.Grundtvig (1783-1872) da il nome ad una serie di azioni europee nell'ambito dell'educazione permanente. Cosa promuovono?	Partenariati e formazione per l'apprendimento permanente degli adulti
253	I gemellaggi elettronici etwinning si vanno diffondendo e favoriscono il dialogo tra scuole e studenti dei diversi paesi della Comunità. Di che tipo di attività si tratta?	Partenariati a tema tra docenti, studenti e dirigenti di scuole di paesi diversi, realizzati in rete
254	Il sostegno europeo ai sistemi di formazione professionale dei paesi membri è previsto nel sottoprogramma Leonardo da Vinci di LLP. Cosa viene cofinanziato?	I partenariati, la mobilità di studenti e docenti, la formazione degli operatori
255	Tra le attività che compongono attualmente la mission dell'Agenzia nazionale Anas/Indire rientra...	La selezione e la gestione amministrativa e finanziaria dei partenariati transnazionali delle scuole
256	Secondo l'attuale organizzazione qual è il sottoprogramma di LLP per il quale l'ISFOL svolge la funzione di agenzia nazionale?	Il sottoprogramma denominato Leonardo da Vinci
257	Dal 2001 è diffuso in vari paesi della Comunità EUROPASS, un documento che permette in Europa la certificazione delle competenze. In cosa consiste?	In 5 documenti di certificazione di competenze, 2 autogestiti e 3 rilasciati da organismi accreditati
258	Il CEDEFOP, Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, è l'agenzia europea creata nel 1975 per..	Ricerca informazioni e produrre analisi relative ai vari sistemi di istruzione e formazione professionale
259	Il terminale europeo più vicino alle scuole è la Rappresentanza in Italia della Commissione con sedi a Roma e Milano. Quali compiti svolge?	Favorisce la conoscenza delle linee programmatiche e delle opportunità di finanziamento dei progetti europei
260	GOLD è un archivio nazionale in rete, utilizzato fino al 2006 per la gestione dei progetti Socrates. Quale utilità ha per le scuole?	Ha in archivio le migliori pratiche didattiche realizzate dalle scuole italiane nei progetti Comenius e Grundtvig
261	EST, acronimo di European Shared Treasure, è un data base condiviso nella UE, nato per iniziativa italiana nel 2005/2006, e che documenta...	Le esperienze dei progetti Comenius e Grundtvig fatte in Italia e negli altri paesi che partecipano ad LLP
262	GLOBAL GATEWAY' è una banca dati importante per le scuole che puntano ad organizzare partenariati internazionali. Interessa...	Per ricercare scuole straniere, con possibilità di registrarsi e di trovare partner per un proprio progetto
263	Il programma europeo 'YOUTH in action' è stato istituito in Europa per coinvolgere i giovani nella costruzione del futuro dell'Unione. Cosa promuove per le scuole?	E' rivolto solo all'associazionismo e al volontariato, ma le scuole possono cooperare e mettersi in rete per favorire la mobilità internazionale
264	Il programma 'EUROPE FOR CITIZEN' supporta finanziariamente azioni per il consolidamento di una cittadinanza attiva europea.Si possono coinvolgere gli alunni?	Indirettamente attraverso gli enti locali o altri organismi, con progetti didattici sulla cittadinanza attiva
265	Cosa si intende con il termine assimilazione?	Processo che mira ad assorbire le minoranze immigrate all'interno della cultura ricevente; il presupposto è la superiorità della cultura ricevente a cui gli appartenenti alle minoranze devono adattarsi, rinunciando alle proprie specificità
266	Tra le seguenti, qual'è la definizione corretta di pluralismo culturale?	Il pluralismo culturale riconosce l'esistenza di diverse culture all'interno della stessa società, ma postula una rigida separazione tra la sfera pubblica, regolata da leggi universalmente accettate, e sfera privata
267	All'interno della scuola le funzioni previste dal ruolo professionale di mediatore culturale sono rivolte	a tutti gli attori della scuola: alunni (italiani e stranieri) insegnanti,famiglie
268	Qual è il compito del mediatore culturale di fronte a un eventuale conflitto all'interno della scuola?	cercare di prevenire il conflitto, preparando le due parti al loro incontro e informando entrambi su quegli aspetti che potrebbero creare conflitto e/o incomprensione
269	Quale sociologo statunitense ha elaborato il concetto di assimilazione segmentata?	A. Portes
270	Cosa sono le famiglie transnazionali?	le famiglie immigrate i cui membri sono separati da una o più frontiere, ma sono capaci di creare e mantenere vincoli che permettono loro di sentirsi parte di una stessa unità familiare
271	A cosa si fa riferimento quando si parla di ricongiungimenti familiari di fatto?	si fa riferimento a ricongiungimenti familiari che vengono attivati senza uno specifico riconoscimento giuridico
272	Il ricongiungimento familiare al femminile è quello in cui:	la donna, primo migrante, ricongiunge in Italia il partner e/o i figli
273	Qual è il significato del concetto di downward assimilation, elaborato dal sociologo statunitense A. Portes?	un tipo di assimilazione tipico dei giovani immigrati che vivono in gruppi o comunità marginali che implica l'adesione a stili di vita oppositivi tipici delle minoranze autoctone e degli strati più svantaggiati della popolazione

N.	Domanda	Risposta
274	Tra le seguenti opzione scegliere la definizione corretta di immigrato irregolare:	colui che entrato regolarmente nel paese di immigrazione vi rimane oltre la scadenza del regolare permesso di ingresso
275	La migrazione di donne primo-migranti si caratterizza come	un fenomeno che ha sempre caratterizzato i flussi migratori e che negli ultimi decenni è diventato il tratto saliente dei fenomeni migratori contemporanei
276	Cosa si intende con il concetto di monoculturalismo?	Il monoculturalismo sostiene che esista e sia necessaria una sola cultura unificante e omogenea, che identifica una società a livello territoriale e si fonda sul mancato riconoscimento delle culture diverse dalla propria
277	Quale di queste azioni, riferite alla funzione di mediazione culturale, è scorretta?	Il mediatore esce dalla classe con un alunno neo arrivato e lo aiuta con l'apprendimento dell'italiano L2
278	All'interno della scuola secondaria di secondo grado in quale tipo di scuola sono maggiormente concentrati gli alunni con cittadinanza non italiana ?	Istituto professionale
279	Secondo le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (2006), qual è l'orientamento suggerito per la composizione delle classi, rispetto alla presenza di alunni con cittadinanza non italiana?	L'orientamento più diffuso è favorire l'eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi
280	Secondo i dati statistici dell'A.S.2008/2009 (ultimi disponibili) la presenza degli alunni stranieri nella scuola italiana registra un'incidenza pari al:	7%
281	Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages) è stato messo a punto dal Consiglio di Europa con lo scopo di:	fornire una base comune in tutta Europa per l'elaborazione di programmi, linee guida curriculari, esami, libri di testo per le lingue moderne, ecc.
282	Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages) individua sei livelli di competenza linguistica, che, nella traduzione italiana, vengono così definiti:	Livello elementare: A1 (contatto) e A2 (sopravvivenza); livello intermedio: B1 (soglia) e B2 (progresso); livello avanzato: C1 (efficacia) e C2 (padronanza).
283	Secondo le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" diffuse con C.M. n. 24 del 2006 lo studio della lingua italiana:	deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano.
284	Nella organizzazione degli interventi mirati a facilitare l'apprendimento dell'italiano seconda lingua da parte degli alunni alloglotti, quale deve essere il ruolo dei docenti?	Poiché l'apprendimento della lingua italiana deve essere al centro della didattica, è necessario che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti.
285	Gli alunni stranieri, soprattutto se di recente immigrazione, comprendono e parlano la lingua di origine. Quale deve essere l'atteggiamento della scuola e dei docenti verso tali conoscenze?	La lingua di origine è un'importante risorsa per lo sviluppo cognitivo e affettivo; vanno dunque promosse iniziative di valorizzazione coinvolgendo le famiglie, le agenzie pubbliche e il privato sociale presenti sul territorio.
286	Quali certificazioni di conoscenza della lingua italiana rilasciano gli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ?	L'Università per Stranieri di Perugia rilascia la certificazione CELI; l'Università per Stranieri di Siena la certificazione CILS; l'Università di Roma 3 la certificazione IT; la Società Dante Alighieri la certificazione PLIDA.
287	Che cosa si intende per competenza plurilingue e pluriculturale nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages) del Consiglio d'Europa?	Si intende la capacità che una persona, come soggetto sociale, ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture.
288	Secondo la normativa vigente, è possibile la personalizzazione dei percorsi per gli alunni stranieri neo arrivati?	In base alla Legge di riforma dell'ordinamento scolastico, la n. 53/2003, è possibile prevedere la personalizzazione dei percorsi per gli alunni stranieri. La possibilità di adeguare i programmi di studio era già prevista dal DPR n.394/1999.
289	Sono previste particolari misure e fondi per le zone a forte processo immigratorio e per le aree a rischio?	Sì, nell'art. 9 del CCNL Scuola 2006/2009 si prevedono "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica".
290	E' possibile iscrivere minori stranieri senza documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità?	Sì, gli alunni senza documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità possono essere iscritti a scuola con riserva, in attesa della regolarizzazione. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

N.	Domanda	Risposta
291	Con quali modalità raccogliere le informazioni relative ad un alunno straniero neo arrivato, utili per favorire un sereno e proficuo inserimento in classe?	E' opportuno utilizzare una traccia tipo di colloquio, predisposta dalla commissione accoglienza ed eventuali prove non linguistiche (o in lingua di origine) per valutare il livello di competenza dell'alunno.
292	Quali sono le informazioni utili da raccogliere durante il primo colloquio con un alunno straniero neo arrivato?	E' utile avere notizie relativamente a: situazione familiare, storia personale e scolastica dell'alunno, aspirazioni educative della famiglia.
293	La CM n. 2 del 2010 avente oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" è il primo documento in cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca impartisce indicazioni relativamente al numero di alunni stranieri per classe. E' corretto?	No, già la CM n. 301 del 1989 avente oggetto "Inserimento degli stranieri nella scuola dell'obbligo: promozione e coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio" consigliava di non superare quattro/cinque alunni stranieri per classe.
294	La CM n. 2 del 2010 avente oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" elenca fra le strutture di coordinamento la task force regionale. Con quali compiti?	La task force regionale ha il compito di indirizzare e armonizzare le azioni dei diversi soggetti coinvolti sul territorio in materia di iscrizione degli alunni stranieri.
295	La CM n. 2 del 2010 avente oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" affida il compito agli Uffici Scolastici Regionali di costruire intese e veri e propri "patti territoriali" per il coordinamento delle iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri. Quali soggetti dovrebbero essere coinvolti?	Comuni, Province, Istituzioni scolastiche, ma anche associazioni di genitori, ad esempio, dei dirigenti scolastici, dei docenti, nonché del privato sociale non profit.
296	E' possibile derogare al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana, introdotto con la CM n. 2 del 2010 avente oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"?	Sì, il limite del 30% può essere innalzato con determinazione del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, ad esempio, a fronte della presenza di alunni stranieri già in possesso di adeguate competenze linguistiche.
297	Nel caso in cui un Istituto comprensivo si trovi ad avere un numero di iscritti stranieri superiori al 30%, può chiedere deroga a tale limite?	Sì, il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale può consentire la deroga, per ragioni di continuità didattica, di classi già composte negli anni precedenti all'entrata in vigore di tale limite .
298	La CM n. 2 del 2010 ,avente oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", modifica le modalità di inserimento degli alunni stranieri per età anagrafica?	No, conferma quanto già previsto dal DPR n. 394/1999.
299	In quale classe vengono iscritti, di norma, gli alunni stranieri in base al DPR n. 394/1999?	Nella classe corrispondente all'età anagrafica.
300	E' possibile iscrivere un alunno straniero in una classe diversa rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica?	Sì, il Collegio dei Docenti, può deliberare di inserire l'alunno in una classe immediatamente inferiore o superiore.
301	La conoscenza della lingua italiana è un criterio da considerare nell'individuazione della classe per un alunno straniero neo arrivato?	Sì, tuttavia è bene valutare anche altri elementi, come il percorso scolastico, le competenze, i titoli di studio posseduti e l'età dell'alunno.
302	Nella determinazione della classe per un alunno straniero neo arrivato, è importante considerare l'ordinamento degli studi del Paese di provenienza?	Sì, insieme ad altri elementi, può determinare l'iscrizione in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto all'età anagrafica.
303	Se si rilevano differenze fra i documenti presentati e i dati dichiarati dai genitori stranieri al momento dell'iscrizione (o fra due documentazioni valide) , quali dati saranno da ritenere validi?	Saranno ritenuti validi i dati del permesso di soggiorno.
304	Come possono documentare, i genitori stranieri, gli studi compiuti dal proprio figlio nel paese di origine?	Con un certificato attestante gli studi compiuti o una dichiarazione attestante il tipo di istituto e la classe frequentata.
305	Quali informazioni sarebbe bene consegnare ai genitori stranieri, neo arrivati al momento dell'iscrizione del proprio figli?	Sarebbe bene consegnare informazioni tradotte in lingua di origine relative alla organizzazione della scuola e alle diverse opzioni educative.
306	Che cosa si intende per accoglienza nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" trasmesse con CM n. 24 del 2006?	Con il termine accoglienza ci si riferisce all'insieme di adempimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica.
307	Secondo le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (trasmesse con CM n. 24 del 2006), quali sono gli ambiti entro cui si sviluppa l'accoglienza?	Gli ambiti entro cui si sviluppa l'accoglienza attengono a tre aree distinte: l'area amministrativa; l'area comunicativo-relazionale; l'area educativo-didattica.
308	Che cos'è il "protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri"?	E' un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel POF.

N.	Domanda	Risposta
309	Chi si occupa della stesura del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri?	Generalmente un gruppo di lavoro o una commissione che prepara il documento da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti.
310	Nella prima fase di inserimento di un bambino straniero neo arrivato nella nuova classe, quali sono le azioni da evitare ?	Far sentire il bambino al centro dell'attenzione; chiedere di parlare del proprio paese e delle proprie tradizioni.
311	E' utile, per favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte di bambini di scuola dell'infanzia, organizzare laboratori linguistici solo per gli stranieri?	Poco utile. I bambini imparano la lingua soprattutto interagendo con i c&oelig;tanei. Saranno sufficienti solo alcune attenzioni nella strutturazione delle attività per la sezione.
312	Quale, fra i seguenti materiali didattici, risulta meno indispensabile per dotare un laboratorio di prima alfabetizzazione rivolto ad alunni stranieri nella scuola primaria?	I vocabolari italiano - lingua di origine, poiché molti bambini non sono alfabetizzati nella lingua di origine e sono talvolta poco reperibili.
313	Un alunno con cittadinanza non comunitaria, può partecipare ai viaggi di istruzione in paesi dell'Unione Europea?	Sì, ma solo se risiede legalmente in Italia.
314	Può essere utile coinvolgere i genitori stranieri in attività interculturali o di valorizzazione delle lingue e culture di origine?	Sì, un loro coinvolgimento può avere effetti positivi sulla partecipazione alla vita della scuola e sul percorso di inter-azione scolastica.
315	Quali strategie o metodologie didattiche sono da ritenere utili per la gestione delle classi plurilingui o con livelli di competenza molto diversi?	La classe dovrebbe diventare un luogo di comunicazione e di relazione; in questo senso possono essere utili, ad esempio, la "peer education" o il "cooperative learning".
316	Quali attenzioni riservare ad un alunno straniero neo arrivato di 13/14 anni?	Occorre curare in particolare la personalizzazione del percorso e lavorare in continuità con la scuola secondaria di II grado onde evitare pluri ripetenze.
317	Nel documento " La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" si afferma che la rinnovata visione della formazione degli insegnanti "sensibili alle culture" mira a...	una costruzione di tipo riflessivo della personalità docente.
318	Nel documento " La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" si parla della necessità di nuovi modelli di formazione per i docenti. In che senso?	Si afferma la necessità di superare forme prevalentemente informative- culturali o estetiche della formazione per rivolgersi a intenzionalità di formazione critica, in grado di sollecitare il ripensamento del ruolo docente in generale.
319	Per quanto riguarda la formazione iniziale dei docenti, nel documento " La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" si auspica...	la presenza di insegnamenti di Pedagogia Interculturale nelle Facoltà Universitarie, in particolare nei corsi di Scienze della Formazione primaria e nelle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento.
320	In una Scuola sempre più caratterizzata dalla presenza di alunni stranieri è necessaria la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario?	Sì, come per i docenti la loro formazione dovrebbe avere un carattere riflessivo ed esperienziale.
321	Nella programmazione di interventi a favore di un alunno straniero neo arrivato, è importante prendere in considerazione la conoscenza di lingue diverse dall'italiano?	Sì, è importante avere il quadro delle competenze linguistiche possedute, anche perché non sono così rari casi di bi- o pluri-linguismo.
322	Per rilevare le competenze possedute dagli alunni stranieri neo arrivati, sarebbe importante poter disporre:	di prove in lingua di origine e/o della presenza di mediatori.
323	La Circolare Ministeriale numero 250 del 1985 e la Nota numero 4088 del 2 ottobre 2002 prevedono che	il docente di sostegno venga assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito il soggetto in stato di handicap.
324	Cosa si intende per diagnosi funzionale?	La descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap,
325	A chi compete l'assistenza igienica dell'alunno diversamente abile all'interno delle strutture scolastiche?	Al Collaboratore Scolastico
326	Quale è il ruolo dell'assistente ad personam previsto dagli articoli 42 e 44 Decreto Presidente Repubblica n. 616/77 e dall'art. 13 comma 3 Legge n. 104/92?	E' la persona che fornisce assistenza specialistica all'alunno diversamente abile e collabora con l'insegnante di sostegno per raggiungere gli obiettivi didattici.
327	Il trattenimento al nido o alla scuola dell'infanzia di un alunno diversamente abile è da considerarsi	del tutto eccezionale e comunque va sostenuto da una progettualità concordata tra servizi scolastici e servizi sanitari .
328	A chi compete l'acquisto dei materiali didattici compresi i mezzi informatici e i programmi di software didattico per gli studenti diversamente abili?	Sia all'Amministrazione Scolastica che alle Amministrazioni locali. 0

N.	Domanda	Risposta
329	A chi compete redigere il Profilo dinamico funzionale?	All'unità multidisciplinare, ai docenti curricolari e agli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno. 0
330	la Circolare del MIUR 18 febbraio 2010, n. 17 afferma: gli alunni diversamente abili, qualora abbiano conseguito agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione il solo attestato comprovante i crediti formativi, hanno titolo ad iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado se	non hanno superato i 18 anni
331	Gli alunni con disabilità ammessi a sostenere gli esami di licenza di scuola secondaria di primo grado possono svolgere prove differenziate?	Sì, purché in linea con gli interventi didattico formativi previsti dal PEI.
332	La nota Ministeriale n. 3303 del 28/03/1996 ha precisato che L'alunno con disabilità non ammesso a sostenere le prove di qualifica professionale	non può accedere ai corsi post qualifica
333	Gli alunni diversamente abili con minorazioni fisiche o sensoriali sono valutati in maniera differenziata?	No, sono valutati normalmente
334	Per gli alunni diversamente abili delle scuole secondarie di secondo grado ammessi dal Consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme ai programmi ministeriali può essere attribuito un credito scolastico?	Sì, in base alla votazione riferita al PEI
335	Secondo l'articolo 3 della L.170/2010 la diagnosi dei DSA e' effettuata	dal Servizio Sanitario Nazionale o presso strutture convenzionate
336	Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di	20 alunni
337	Quando è stata usata per la prima volta la definizione di "educazione interculturale" nella normativa del Ministero dell'istruzione?	Nella C.M N.205, del 1990, " La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri"
338	Quanti sono i principi costitutivi del documento del Ministero dell'istruzione " La via italiana alla scuola interculturale"?	Sono 4
339	Qual è il significato di intercultura?	Uno scambio e un'interazione tra culture
340	La differenza tra "interculturale" e " multiculturale"?	Intercultura implica relazione, dinamismo. Multiculturale è uno stato di fatto.
341	Quante sono le azioni che caratterizzano il modello di integrazione interculturale della scuola italiana indicate dal documento del Ministero, "La via italiana alla scuola interculturale"?	Le azioni sono 10
342	Il principio dell'universalismo sancisce che l'istruzione è un diritto anche dei bambini che non hanno cittadinanza italiana?	Sì, anche indipendentemente dalla posizione dei genitori e anche indipendentemente dalla presenza dei genitori
343	Qual è stato il primo paese al mondo che ha adottato politiche di integrazione interculturale?	Il Canada
344	Quando si definisce un alunno "con cittadinanza non italiana"?	Quando entrambi i genitori sono con cittadinanza non italiana
345	Cosa si intende con alunni o studenti di "seconda generazione"	Si intende nati in Italia da genitori immigrati
346	Qual è il gruppo di alunni con cittadinanza non italiana più numeroso a livello nazionale (secondo gli ultimi dati disponibili)?	Quello rumeno
347	Qual' è la regione con il maggior numero di alunni con cittadinanza non italiana (secondo gli ultimi dati disponibili)?	Lombardia
348	In Italia ci sono scuole la cui percentuale di alunni con cittadinanza non italiana supera il 30%?	Sì, alcune centinaia.
349	L'80% dei bambini, figli di immigrati, che frequentano le scuole dell'infanzia, sono nati in Italia (secondo gli ultimi dati disponibili)?	Sì, e in alcune città, quelle di più lungo insediamento di gruppi di immigrazione, la percentuale è quasi dell'85%
350	Il tema del "pregiudizio" rientra negli ambiti dell'educazione interculturale?	Sì, è un tema che la scuola, ad ogni livello, deve affrontare
351	Per gli alunni di origine Rom e Sinti sono previste scuole speciali o vengono iscritti nelle scuole e classi comuni?	No, sono iscritti nelle scuole comuni
352	La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero trova la sua fonte normativa nella legge sull'immigrazione n.40 del 6 marzo 1998. La legge successiva n. 189 del 30 luglio 2002 ( cosiddetta Bossi/Fini) ha modificato le procedure di accoglienza?	No, ha confermato le stesse procedure di accoglienza.
353	Gli alunni privi di documentazione anagrafica possono essere iscritti a scuola?	Sì, possono essere iscritti con riserva, in attesa della regolarizzazione.
354	Il dirigente scolastico ha l'obbligo di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola?	No, non ha l'obbligo di denunciare. Gli alunni stranieri esercitano un diritto riconosciuto dalla legge.
355	La scuola deve segnalare all'autorità competente i casi di "minori non accompagnati"?	Sì, deve darne subito segnalazione per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito.
356	Per quanto riguarda l'accertamento della cittadinanza chi nasce in Italia da genitori stranieri acquisisce....	La cittadinanza dei genitori.
357	Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non volerlo vaccinare il dirigente scolastico a chi deve comunicare il caso?	Deve comunicare la circostanza alla ASL di competenza

N.	Domanda	Risposta
358	Può essere utile una commissione di lavoro, formata da un gruppo ristretto di docenti, per gestire le diverse fasi dell'accoglienza?	Sì, è sicuramente utile, attraverso le forme e le modalità che la scuola stessa, nella sua autonomia, vorrà darsi.
359	Un percorso corretto di orientamento degli studenti può essere anche una forma di contenimento del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico?	Sì, perché una scelta consapevole da parte degli studenti può motivare e quindi facilitare il loro percorso scolastico.
360	Quali di questi compiti NON è competenza del mediatore linguistico culturale?	Insegnamento delle diverse religioni
361	Le leggi sull'immigrazione( n.40 del 1998 e n. 189 del 2002) fanno riferimento alla figura professionale mediatore culturale?	Sì, fanno un esplicito riferimento
362	La scuola è definita un'istituzione formale perché:	è destinata in modo specifico e intenzionale alla trasmissione della cultura e all'educazione delle nuove generazioni
363	Che cosa misura la griglia di Flanders (1967)?	L'interazione verbale tra allievi e insegnante.
364	Quale, fra i seguenti criteri, definisce una classe scolastica come gruppo?	Il criterio della struttura normativa.
365	Quale prospettiva di analisi sociologica concentra l'attenzione sulla genesi dei comportamenti instaurati da insegnanti e allievi in classe	La prospettiva micro - interazionista.
366	Il test sociometrico di Moreno può essere utilizzato dagli insegnanti per:	studiare le relazioni sociali all'interno del gruppo-classe.
367	Che cosa differenzia il mobbing da una normale situazione di conflittualità?	Il mobbing definisce una strategia vessatoria attuata, non dichiarata, sistematica e duratura nel tempo
368	Quale dei seguenti tipi NON definisce una forma di mobbing verticale?	Il mobbing operato tra due colleghi
369	Di quante fasi si compone il modello di Leymann sul mobbing?	quattro
370	Cosa intende Ege per doppio mobbing?	quello che il mobbizzato può subire dalla famiglia in conseguenza del fastidio prodotto alla lunga dal suo comportamento di mobbizzato
371	Cosa si intende per co-mobber?	colui che affianca il vessatore o partecipa senza intervenire personalmente, ma solo acconsentendo e godendo tacitamente
372	Quale è il significato del verbo to mob da cui deriva il termine mobbing?	Aggredire, accerchiare, assalire in massa, malmenare
373	Cosa definisce il mobbing emozionale?	quando è in prevalenza legato ai tratti di personalità e si innesta su invidia, gelosia, rivalsa o minaccia all'autostima
374	Quale, tra le seguenti disposizioni normative, tutela contro il demansionamento del dipendente nella Pubblica Amministrazione?	art. 52 del d.lgs 165/2001
375	Quale procedura permette verificare la sussistenza o meno di un fenomeno di mobbing?	L'analisi peritale
376	Cos'è lo straining?	Un'azione vessatoria episodica e isolata che produce effetti duraturi nel tempo
377	Quale tra i seguenti non rientra tra le componenti del burn out?	schizofrenia
378	Cosa definisce il coping?	Strategie e meccanismi di difesa che consentono al soggetto di fronteggiare situazioni difficili, pericolose o ritenute superiori alle proprie capacità
379	Qual è la definizione di stress secondo Selye?	E' una sindrome generale di adattamento
380	Cos'è il workaholismo?	Un sindrome di dipendenza dal lavoro
381	Qual è un modello tipicamente utilizzato nella rilevazione del burn out?	Maslach
382	A quale disposto normativo fa riferimento la formazione obbligatoria dei lavoratori sui rischi professionali da stress lavoro correlato?	D.L. 81/08
383	Cosa d'intende per fenomeno DMP?	Disagio Mentale Professionale
384	Quale articolo del Codice Civile impone al datore di lavoro di adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e la professionalità morale del personale dipendente?	Art. 2087
385	In caso di mobbing a chi spetta l'onere della prova ai fini dell'accertamento della responsabilità del datore di lavoro?	Al lavoratore
386	Cosa si intende per danno esistenziale in caso di mobbing?	La compromissione dei rapporti parentali e relazionali
387	Quale articolo della Costituzione italiana tutela l'integrità fisica del lavoratore (e di qualsiasi altro soggetto)?	Art. 32
388	Cos'è la lista di controllo nella valutazione da stress lavoro correlato?	La rilevazione di parametri riferibili agli indicatori aziendali, al contenuto e al contesto del lavoro
389	Cosa intende Folghereiter (1994) per perdita della capacità di controllo nella sindrome del burn out?	Lo smarrimento del senso critico che consente di attribuire all'esperienza lavorativa la giusta dimensione
390	Come classifica Cooper (1993) le principali strategie di adattamento al burn out degli insegnanti?	Dirette, diversive, di fuga, palliative

N.	Domanda	Risposta
391	Cosa definisce secondo Cooper (1993) il pattern di comportamento di tipo A nello studio del burn out degli insegnanti?	Una personalità con forte impegno competitivo, impulsività, impazienza e alto livello di ispirazione
392	Secondo lo studio di Cooper (1993) sul burn out degli insegnanti con cosa si correla il pattern di comportamento di tipo A?	Con possibili patologie psichiatriche
393	Cosa intende Farber (2000) con il burn out classico?	Quando il soggetto di fronte allo stress reagisce aumentando a dismisura la propria attività lavorativa fino all'esaurimento psicofisico
394	Cosa intende Farber (2000) per wornout?	Il burn out da scarsa gratificazione
395	Cosa emerge dallo studio di Leiter sul burn out degli insegnanti?	Una relazione tra l'incidenza del burn out e il tempo intercorso dall'ultimo corso di aggiornamento professionale
396	Qual'è, secondo Farber (2000) il profilo tipico dell'insegnante più a rischio di burn out?	Età sotto i 40 anni, idealista, introverso, docente di medie o superiori, tipo A
397	A cosa si riferisce la teoria della contingenza?	Alle strategie di leadership basate sulle caratteristiche della situazione
398	Cosa misura la scala Least Preferred Coworker (LPC)?	Lo stile di leadership
399	In quale dei approcci all'organizzazione del lavoro si ritrova il modello della cosiddetta One Best Way?	Nel taylorismo
400	Su cosa si basa modello dello Scientific Management?	Su prospettiva economica da parte del lavoratore, su un sistema gerarchico, sull'analisi di tempi e movimenti
401	A chi si deve la teoria dei sistemi aperti?	Von Bertalanffy
402	Cosa si intende per efficacia in termini organizzativi?	La capacità di un'azione di raggiungere i risultati che ci si propone
403	Su cosa si fondano i giochi di potere all'interno di un'organizzazione secondo Crozier?	Sul potere discrezionale dei singoli derivante dall'incertezza nella regolamentazione dei loro ruoli
404	Cos'è un organigramma?	Uno schema organizzativo circa ruoli e compiti
405	Quale dei seguenti esempi rientra nel concetto di burocrazia professionale?	Gli insegnanti di una scuola
406	Cosa si intende per struttura semplice?	Un modello organizzativo dove il controllo è esercitato con supervisione diretta
407	Quale delle seguenti configurazioni organizzative si basa maggiormente sul reciproco adattamento degli attori coinvolti?	L'Adhocrazia
408	Cosa s'intende per free riding?	Il comportamento di un membro del gruppo che partecipa dei benefici senza contribuire proporzionalmente ai costi di realizzazione degli stessi
409	Cosa s'intende per orientamento funzionalista?	L'autorità è delegata in base alle competenze e non alle gerarchie
410	Cosa s'intende per proattività?	L'organizzazione è protagonista del cambiamento e parte attiva a livello sistemico nel far accadere gli eventi
411	Nello stile manageriale radicale come è considerato il conflitto?	Come un fatto inevitabile che può essere soppresso e ridotto in modo che sia presente solo in forma latente
412	Come sono definiti gli interessi organizzativi nel modello manageriale pluralista?	Si sottolinea la diversità degli interessi degli individui e dei gruppi
413	Come è definito il potere nel modello manageriale unitario?	Si tende ad ignorare il ruolo del potere nei processi organizzativi, preferendo avvalersi dei concetti di autorità, di leadership e di controllo
414	Quale delle seguenti strategie definisce un leader più sfuggente?	Adottare procedure lente per smorzare il conflitto
415	In quale delle seguenti situazioni è più utile ricorrere a uno stile più competitivo di gestione del conflitto?	Quando è richiesta un'azione rapida e decisiva (es. emergenze)
416	Cosa s'intende per employeeeship?	La leadership diffusa tra tutti i dipendenti e a tutti i livelli dell'organizzazione
417	Cosa definisce il concetto di headship?	La leadership formale che opera in base a una legittimazione esterna
418	Cosa definisce lo status all'interno di un gruppo di lavoro?	Il prestigio legato a un ruolo, nonché la competenza e l'efficacia con cui è svolto
419	Quali sono le caratteristiche della leadership orientata al compito?	E' una leadership tecnica, generalmente riconosciuta a soggetti con più competenza e/o esperienza sul tema, che fa leva sulle componenti razionali del lavoro di gruppo
420	Cosa analizza il modello di Bales?	La struttura delle relazioni e delle comunicazioni interne al gruppo

N.	Domanda	Risposta
421	Cosa definisce il commitment organizzativo?	Una forma di attaccamento e fedeltà fino all'identificazione nei valori dell'organizzazione
422	Quale tra le seguenti definizioni descrive correttamente il concetto di leadership?	Influenzare, orientare, dirigere il corso, l'azione, l'opinione
423	Cosa si intende per "leadership di posizione"?	Un modello di leadership fondato sulla rigidità del potere
424	Cosa si intende per followership?	Una forma di alleanza creativa tra il leader e il resto del gruppo
425	Qual è il tratto di personalità più peculiare di un leader secondo Kets de Vries (1995)?	Il narcisismo
426	Cosa definisce il modello del manager dissociato?	Un atteggiamento di distacco che deriva da situazioni di particolare stress emotivo, per esempio dovendo procedere a un licenziamento
427	Cosa definisce la coazione all'errore?	Una decisione sbagliata portata avanti per il mantenimento dell'immagine di sé
428	Cosa definisce l'empowerment?	Un processo finalizzato a promuovere in maniera armonica lo sviluppo di tutte le potenzialità insite nell'individuo e nell'organizzazione
429	Cosa s'intende per "masochismo morale" del leader?	Una forma di auto-svalutazione e auto-punizione per la rabbia coltivata e indirizzata verso i collaboratori
430	Quali sono i tre processi del self-empowerment?	Attribuzione, valutazione, pre-figurazione del futuro
431	Il principio di «sussidiarietà»:	è il dovere della società di operare per la promozione e lo sviluppo della persona umana, sostenendone la libertà e l'autonomia, nelle forme che essa sceglie per sé, non comprimendo ma facendo crescere la capacità dei singoli e dei gruppi di dare risposta a bisogni personali o collettivi
432	Che cosa è «l'effetto Pigmalione»?	E' l'influenza sugli allievi e sul loro rendimento scolastico che la credenza di un insegnante è in grado di esercitare.
433	La famiglia resta, nonostante le difficoltà, la prima e fondamentale agenzia di socializzazione, definita primaria. Perché?	Sia perché precede cronologicamente le altre esperienze infantili, sia per la sua centralità nel processo di acquisizione dell'identità espressiva, funzionale e sociale.
434	Che cosa s'intende per accountability in ambito educativo?	La capacità delle scuole di organizzare l'apprendimento in accordo con i bisogni della società.
435	Sulla base del concetto di redditività del sistema scolastico, cosa s'intende per efficienza?	la capacità di ottenere il miglior rapporto tra costi e benefici.
436	Il gruppo dei pari accompagna il processo di socializzazione di un/a adolescente. Perché è così importante tenerlo in considerazione?	Perché nel gruppo dei pari l'adolescente sviluppa dei processi d'identificazione con i coetanei che sostengono l'individuazione e la presa di autonomia rispetto al contesto familiare.
437	Nel 1948 Lasswell presentò la sua celebre formula con cui sintetizzava cosa significa occuparsi di comunicazione. Essa si basa su alcuni elementi. Quali sono?	Who, what, whom, where, what effects
438	In ogni processo comunicativo l'ambiente è fondamentale. Per ambiente s'intende:	sia la situazione-circostanza specifica sia il contesto culturale in cui avviene l'evento comunicativo
439	Un processo comunicativo è di buona qualità nel caso in cui:	L'emittente e il ricevente svolgono un ruolo attivo e creativo, costruendo insieme il significato dell'evento comunicativo
440	La prossemica è il termine utilizzato per indicare:	l'insieme delle strategie comportamentali adottate dagli individui per gestire lo spazio e così poter agire in maniera comunicativa con i propri simili.
441	Espressioni come "spazio intimo", "sfera personale", "sfera sociale", "zona pubblica" esprimono concetti con cui si indicano	Le regole e le relative strategie applicative in base alle quali gli individui organizzano e agiscono lo spazio in presenza di altri individui
442	I segni paralinguistici sono	Le componenti vocali che, dando forma concreta al nostro discorso (tono, ritmo, intensità etc.), possono favorire la comunicazione

N.	Domanda	Risposta
443	Watzlawick ha sostenuto che nello scambio comunicativo gli attori possono assumere principalmente due posizioni: quella "simmetrica" e quella "complementare"	la posizione "simmetrica" si ha quando i soggetti tendono a sminuire le differenze rispetto ai rispettivi modelli relazionali; quella "complementare" quando diventa dominante il modello di uno o più soggetti su quello degli altri
444	Quale rapporto fra conoscenza, informazioni e comunicazione?	La comunicazione è un ambiente indispensabile per generare conoscenza, la quale è altra cosa dalla semplice acquisizione d'informazioni
445	In un processo comunicativo, la storia o la narrazione serve a	Elaborare un modello interpretativo per costruire significati
446	"encoding" e "decoding" indicano in un processo comunicativo	L'incontro sempre e comunque creativo fra le strutture narrative utilizzate per costruire il testo comunicativo e quelle necessarie per interpretarlo
447	La Scuola di Francoforte sosteneva che la comunicazione di una società dominata dai mass media	Trasformava il pubblico in una vittima da manipolare, da sfruttare da parte di chi detiene il potere economico e politico, confondendolo circa la propria identità sociale e i propri reali bisogni
448	L'entropia comunicativa	E' la ridondanza di informazioni nelle forme più diverse che impedisce di fermarsi sul significato reale di ognuna di esse. E' così limitata la libertà dei vari soggetti sociali
449	Lennart Weibull (1985) ha proposto uno schema teorico dell'approccio strutturale-funzionale circa i rapporti tra struttura sociale e comportamento/consumo mediale degli individui da cui si evince che:	è necessario andare oltre l'idea del ricevente come soggetto totalmente passivo e privo di parametri valutativi. Più che di consumatore mediale sarà opportuno parlare di interprete di un testo mediale che concorre a costruire il significato.
450	Per Stuart Hall le dinamiche possibili che caratterizzano il rapporto fra un testo e i suoi lettori sono:	Tre: di convergenza totale - non c'è spazio per ipotesi o opinioni alternative -; di lettura antagonista - l'utente tende ad opporsi ai significati proposti -; di negoziazione - il ricevente può aderire più o meno ai contenuti che gli sono offerti.
451	Negli anni 80, a proposito degli effetti dei media su individui o collettività, è emersa la "Cultivation Theory" Secondo la quale la TV è il medium prevalente e più condizionante. Ne consegue che:	L'influenza della TV è tanto più forte quanto più essa diventa invisibile per l'utente.
452	Elisabeth Neumann ha elaborato a metà degli anni 80 un'importante teoria sulla spirale del silenzio. Essa sostiene che	Si parla sempre meno di ciò che i media trascurano. Così come sempre meno si pensa a ciò che essi ignorano.
453	Nelle moderne teorie della comunicazione il Sé è una componente essenziale di ogni processo comunicativo. Esso indica:	il prodotto creativo e libero dell'interazione con gli altri. Secondo l'interazionismo simbolico esso si basa sulla capacità di mettersi nei panni dell'Altro e assumere il suo ruolo.
454	Greimas propone, all'interno di una concezione semiotica-strutturale, un modello generativo di senso del testo. Esso si basa sull'idea che:	ci sono due dimensioni fondamentali di base: quella sintattica che indirizza gli aspetti formali del processo generativo di senso e quella semantica che indirizza i contenuti.
455	Innis ha teorizzato che:	La civiltà ebraica enfatizzò il carattere sacro della scrittura; quella romana assunse il controllo del medium sul quale era basata la civiltà egizia, e cioè il papiro, con cui poté costruire la sua fenomenale burocrazia.
456	McLuhan ha sostenuto che:	I medium sono caldi e freddi: è caldo quello che estende un unico senso fino ad un' "alta definizione"; freddo quello che esige un grande contributo da parte dell'utente NEL completare i pochi dati fornitigli con altri in suo possesso.
457	Meyrowitz ritiene che i media elettronici influenzino la nostra vita perché	Trasformano lo spazio della nostra vita sociale. La televisione, per esempio, ha eliminato la separazione fra retroscena e palcoscenico, fatto che un tempo segnava la separazione fra gruppi sociali diversi.
458	Adorno, parlando di comunicazione di massa, fa riferimento al pensiero di Marx ed usa l'espressione "feticcio". Esso sta ad indicare:	L'accettazione senza riserve, come si trattasse di una divinità da adorare, del valore del denaro sganciato dal processo produttivo di sfruttamento selvaggio degli esseri umani.

N.	Domanda	Risposta
459	Wiener è importante, anche, per i suoi studi sul concetto di feed back nei sistemi di comunicazione. Questo concetto, così come è stato sviluppato da lui, è presente nella seguente frase:	Per un'azione efficace sul mondo esterno, non solo è essenziale possedere buoni organi motori, ma occorre che l'attività di tali organi sia adeguatamente segnalata a scopo di controllo al sistema nervoso centrale.
460	Quale delle affermazioni che seguono a proposito dei digital media è corretta?	Il mondo delle reti è un mondo virtuale, ma non è mai separato dalla società e dalle istituzioni, tanto meno dai mass media.
461	Jenkins, definendo la convergenza mediatica, ha sostenuto	Per convergenza si deve intendere il flusso dei contenuti su più piattaforme, la cooperazione tra più settori dell'industria dei media e il migrare del pubblico alla ricerca di nuove esperienze di intrattenimento.
462	L'emanazione dei Decreti Delegati e l'istituzione degli Organi Collegiali è avvenuta in un periodo di grandi cambiamenti per la scuola. In che anno è stata approvata la legge delega che ha consentito l'emanazione dei Decreti Delegati?	1973
463	All'istituzione degli Organi Collegiali nella scuola è stato dedicato uno dei cinque Decreti Delegati emanati sulla base della Legge Delega. Quale?	Decreto Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416
464	I Decreti Delegati, come altre norme, sono entrate a far parte del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, nel quale è stato destinato agli Organi Collegiali tutto il Titolo 1. Qual è il riferimento esatto di questo Testo Unico?	Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297
465	Le elezioni degli Organi collegiali sono regolate da molto tempo da una Ordinanza Ministeriale che è stata modificata ed integrata con successive Ordinanze. Con quale numero e anno di emanazione si distingue questa Ordinanza?	O. M. 215/91
466	Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Quali altri docenti ne fanno parte se presenti?	I docenti di sostegno e i docenti tecnico-pratici che operano nelle classi a cui si riferisce l'organo collegiale
467	Quanti rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione di scuola materna o classe di scuola primaria fanno parte del consiglio di intersezione o di interclasse?	1
468	Quanti rappresentanti dei genitori fanno parte del consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado?	4
469	Quanti rappresentanti dei genitori fanno parte del consiglio di classe nella scuola secondaria di secondo grado?	2
470	Quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del consiglio di classe nella scuola secondaria di secondo grado?	2
471	Quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del consiglio di classe nei corsi serali per lavoratori studenti?	3
472	Da chi è presieduto il consiglio di intersezione, di interclasse o di classe?	Dal Dirigente scolastico o da un docente, membro del Consiglio, suo delegato
473	Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del consiglio di classe e di interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri ...	residenti in Italia, che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea
474	Nella scuola primaria, ogni quanto si riuniscono i consigli di interclasse per verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre gli opportuni adattamenti?	Almeno ogni bimestre
475	Nella scuola secondaria di primo grado, ogni quanto si riuniscono i consigli di ciascuna classe, al fine di assicurarvi, con la partecipazione attiva di tutti i docenti, la necessaria unità di insegnamento?	Almeno una volta al mese
476	Quale compito ha il consiglio di intersezione, interclasse o di classe al quale i docenti che ne fanno parte presentassero un programma per realizzare una sperimentazione metodologico - didattica?	Esprime un parere di cui potrà tener conto il Collegio dei docenti per approvare o meno il programma di sperimentazione proposto
477	La elezione dei rappresentanti dei genitori al consiglio di intersezione, o di interclasse o di classe avviene con procedura abbreviata durante un'assemblea di genitori tenuta in un giorno non festivo e al di fuori dell'orario di lezione. Chi ne stabilisce la data?	Il Consiglio di Istituto
478	Entro quale data di ciascun anno vanno tenute le elezioni dei rappresentanti dei genitori al consiglio di intersezione, o di interclasse o di classe?	Entro il 31 Ottobre
479	Relativamente alla composizione del Collegio dei Docenti, quale delle seguenti definizioni è corretta?	E' composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto
480	Qual è la frase più adeguata a completare la seguente affermazione: "Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce"	Ogni qualvolta il Dirigente scolastico ne ravvisi la necessità
481	Nel caso che un gruppo di insegnanti ravvisi la necessità di riunire il Collegio dei Docenti, quale deve essere la sua consistenza?	Di almeno un terzo dei componenti del Collegio
482	Un Collegio di Docenti composto da meno di 51 insegnanti, quanti membri del Comitato di Valutazione elegge?	Due membri effettivi ed un membro supplente
483	Un Collegio di Docenti composto da più di 50 insegnanti, quanti membri del Comitato di Valutazione elegge?	Quattro membri effettivi e due membri supplenti

N.	Domanda	Risposta
484	Il Dirigente scolastico presiede il Collegio dei Docenti, ne fa parte e partecipa quindi alle votazioni degli atti che è chiamato ad emettere. Ha diritto di voto nella elezione dei docenti membri del Comitato di Valutazione?	Partecipa senza diritto di voto
485	Perché l'adunanza del Collegio dei Docenti, o del Consiglio di Istituto o della rispettiva Giunta esecutiva sia valida, di quanto deve essere la presenza dei componenti?	Di almeno la metà più uno dei componenti in carica
486	Dopo quante sedute consecutive a cui non sono intervenuti, senza giustificati motivi, i membri eletti di un organo collegiale, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste?	Dopo 3 sedute
487	In caso di assenza del Presidente e dell'eventuale Vicepresidente, chi presiede il Consiglio di Circolo?	Il consigliere più anziano
488	Quanti sono i componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica che ha fino a 500 alunni?	14 componenti
489	Quanti sono i componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica che ha più di 500 alunni?	19 componenti
490	Quanti sono i genitori componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica del primo ciclo che ha fino a 500 alunni?	6 genitori
491	Quanti sono i docenti componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica del primo ciclo che ha fino a 500 alunni?	6 docenti
492	Quanti sono gli studenti componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica del secondo ciclo che ha più di 500 alunni?	4 studenti
493	Quanti sono i componenti del Consiglio di Istituto appartenenti alla componente del personale amministrativo tecnico ed ausiliario di una istituzione scolastica del secondo ciclo con più di 500 alunni?	2 componenti
494	Nel Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica del secondo ciclo, risultante dalla aggregazione di scuole di diverso tipo, quanti seggi per docenti, alunni e genitori spettano a ciascuna delle scuole comprese nell'aggregazione	Almeno un seggio per ciascuna componente delle scuole comprese nell'aggregazione
495	Quali componenti del Consiglio di Istituto di una istituzione scolastica del secondo ciclo hanno limitazioni nella espressione di voto relativamente a deliberazioni che abbiano come oggetto il bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituto?	Gli studenti che non hanno raggiunto la maggiore età
496	Il Consiglio di Istituto di una istituzione di primo grado quanti genitori elegge come membri della Giunta esecutiva?	2
497	Chi fra i componenti del Consiglio di Istituto fa comunque parte di diritto della Giunta esecutiva?	Il Dirigente scolastico
498	Chi fra il personale non dirigenziale dell'Istituzione scolastica fa comunque parte della Giunta esecutiva anche se non è un componente del Consiglio di Istituto	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi
499	Ogni quanti anni viene rinnovato il Consiglio di Istituto?	Ogni tre anni
500	A chi il Presidente del Consiglio di Istituto affida le funzioni di segretario?	Ad un membro del Consiglio stesso
501	Quale organo collegiale dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto?	Il Consiglio di Istituto
502	Chi adotta il regolamento interno dell'Istituto?	Il Consiglio di Istituto
503	A chi il personale docente può chiedere la valutazione del servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio?	Al Comitato per la valutazione
504	Di quante assemblee di istituto e/o di classe è consentito lo svolgimento in orario di lezione?	una al mese
505	A chi il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte?	Direttamente al consiglio di istituto
506	Là dove viene costituito, chi fa parte del Comitato studentesco di Istituto?	Gli studenti rappresentanti nei consigli di classe dell'Istituto
507	In quale periodo non possono aver luogo le assemblee degli studenti (di istituto o di classe)?	Nel mese conclusivo delle lezioni
508	Chi, oltre agli studenti, può assistere all'assemblea (di istituto o di classe)?	Il Dirigente scolastico o un suo delegato e i docenti che lo desiderano
509	Su richiesta di chi è convocata l'assemblea di Istituto oltre che della maggioranza del Comitato studentesco?	Su richiesta del 10% degli studenti
510	Chi deve essere preventivamente informato della data di convocazione e dell'ordine del giorno dell'assemblea di Istituto?	Il Dirigente scolastico
511	Se viene istituito, da chi è formato il Comitato dei Genitori dell'Istituto?	Dai rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe
512	Su richiesta di chi può essere convocata l'assemblea dei genitori di un Istituto che più di 500 studenti, oltre che dalla maggioranza dei componenti del Comitato dei genitori?	Su richiesta di 200 genitori dell'Istituto
513	Quanti genitori fanno parte del consiglio di classe dei corsi serali per studenti lavoratori?	0
514	I genitori di uno studente maggiorenne possono partecipare alle elezioni dei rappresentanti di classe?	Sì, anche se uno studente è maggiorenne, i suoi genitori mantengono l'elettorato attivo e passivo
515	I docenti non di ruolo supplenti temporanei hanno diritto all'elettorato attivo e passivo?	No
516	I docenti in servizio in più Istituti, in quale di essi hanno diritto all'elettorato attivo e passivo?	In tutti quelli in cui prestano servizio

N.	Domanda	Risposta
517	Gli eletti nello stesso organo collegiale (ad es. Consiglio di Istituto) che facciano parte di più componenti degli organi collegiali (ad es. sono docenti/Ata e genitori) devono optare per una delle due rappresentanze?	Sì, ma solo se sono stati eletti per entrambe le componenti nello stesso Organo collegiale dello stesso Istituto
518	Quanti posti spettano ai docenti della scuola dell'infanzia nella elezione dei docenti al Consiglio di un Istituto comprensivo o di un Circolo con più di 500 alunni?	2
519	Da quanti membri è composta la commissione elettorale di un Istituto?	5
520	Quanto dura in carica la commissione elettorale?	2 anni
521	Chi designa i membri della commissione elettorale di un Istituto?	Il Consiglio di Istituto
522	I genitori di più alunni che frequentano lo stesso Istituto quante volte votano per il Consiglio di istituto?	Una sola volta
523	Il d. lgs. 233/99 e successive modifiche ha, fra l'altro, soppresso gli Organi collegiali distrettuali e provinciali: da quale data hanno cessato di funzionare il Consiglio scolastico distrettuale e il Consiglio scolastico provinciale?	31/12/2002
524	Il d. lgs. 233/99 e successive modifiche ha, fra l'altro, istituito due nuovi Organi collegiali territoriali: il consiglio scolastico locale ed il consiglio regionale dell'istruzione; da quale data sono entrati in funzione?	Non sono stati tuttora istituiti
525	Le iniziative di cui al "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche" possono sempre essere sospese, in caso di urgenza, dal dirigente scolastico; chi deve ratificarne tempestivamente la decisione?	Il Consiglio di Istituto
526	Quanto durano in carica i rappresentanti eletti alla Consulta provinciale degli studenti?	2 anni
527	Da chi sono adottate le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla scuola per più di quindici giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato?	Dal Consiglio di Istituto
528	Come è composto di norma l'organo di garanzia interno a cui è ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di secondo grado?	Da un docente individuato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori
529	Lo statuto delle studentesse e degli studenti stabilisce che "La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari ..." .	... senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
530	Secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti, le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione, ispirate ai principi di gradualità e di riparazione del danno. Pertanto, cosa va sempre offerto allo studente che ha ricevuto una sanzione?	La possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica